

Raduni Fesik

L'apprendimento

Febbraio e marzo sono stati i mesi dei raduni che hanno preceduto l'inizio dell'attività agonistica federale. Corsi per gli ufficiali di gara e per gli insegnanti tecnici, raduno della squadra nazionale e trofeo delle regioni con Lombardia e Puglia sugli scudi

Si è tenuto a Montecatini Terme dal 22 al 24 febbraio lo stage nazionale ufficiali di gara, il raduno degli atleti azzurri ed azzurrabili e degli allenatori dei Cask regionali e infine il Trofeo delle Regioni. Lo stage ufficiali di gara è stato condotto in modo impeccabile dai membri della commissione arbitrale Vincenzo Ferri, Andrea Lotti, Vincenzo Livio Rampinelli e Gustavo Cagiano e dal presidente della commissione presidenti di giuria Giacomo Canfora, coadiuvato dai membri Gabriella Merlo e Simonetta Paoletti. Il gruppo di karate di contatto è stato seguito invece dal maestro Silvio Marangon. Presente anche il coordinatore per gli ufficiali di gara Alfredo Brigantino

Henke premia Vincenzo Zerulo della regione



e l'ispettore federale Luigi Arnone. Poche le variazioni al regolamento arbitrale. Tra le più importanti l'eliminazione dell'encho sen nella categoria di kumite per i preagonisti e l'introduzione delle discipline fu-kugo ed enbu. Hanno partecipato al corso arbitrale Giuseppe Algeri, Lucio Amante, Calogero Amico, Roberto Boldrini, Massimiliano Brigantino, Salvatore Brigida,

Mario Campise, Donato Cannito, Giuseppe Capozzi, Paolo Chiavenna, Aldo Costa, Andrea Cresio, Pietro Dall'Olmo, Giuseppe Dalzini, Giovanni De Bilio, Mario De Vivo, Adelindo Di Donato, Marco Di Lazzaro, Luigi Di Santo, M. Rosaria Di Santo, Francesco Fenili, Diego Ferri, Cristiane Fortunato, Luca Fronni, Raffaele Gaita, Eugenio

Il maestro Francesco Romano Bonizi, 8° dan



La squadra nazionale Fesik



I medagliati di kata

Gaetano Siracusa, Dario Sottocornola, Claudio Tononi e Claudio Zucchelli, Giuseppe Mandaglio, Maurizio Mantesso, Simone Maragno, Matteo Murra, Fulvio Pascut. Hanno invece partecipato come presidenti di giuria Monica Annunziato, Lucia Cagliero, Michele Campaniello, Rossana Castelletti, Pasquale Circelli, Enrica Cruciani, Maria Grande, Carla Lagorio, Renato Lusco, Maria Mantella, Pasquale Martucci, Amalia Marzaiuolo, Carla Paccagnella, Kevin Reiter, Vincenzo Russo, Federica Santulli, Corrado Savino, Riccardo Savino, Donatella Secci, Daniele Taddeo e Valentina Zago, Erika Ferrari. Grande lavoro anche per le squadre nazionali in previsione degli importanti appuntamenti internazionali, il Campionato mondiale Wukf a Bratislava (Slovenia) e il Campionato europeo Etkf a Pitesti (Romania) a giugno, il Campionato europeo Wukf di Copenhagen (Danimarca) e il Campionato mondiale Itkf a Skopje (Macedonia) in ottobre e la prima Coppa del Mondo Wkmo a novembre in Italia. Gli azzurri, azzurrabili e visionabili hanno seguito le direttive del direttore tecnico per il karate generale Sergio Di Folco, del

Galli, Luigi Gogna, Raul Gregori, Annarose Gschwaendler, Marco Guerra, Luca Laveglia, Elisabeth Lins Brasiliense, Hervé Lora, Paolo Mammarella, Paolo Mauri, Marco Mignano, Gianmarco Moretti, Gaetano Moro-

nese, Lorenzo Mummolo, Luciano Natalino, Gabriele Omarini, Rudi Panozzo, Sivestro Pastanella, Domenico Pecoraro, Gianpaolo Piantoni, Marco Piserchia, Mirco Rocco, Santo Romano, Francesco Russo Tomaso,

Il maestro Cristiano Piani, 6° dan



I medagliati di kumite



direttore tecnico per il karate tradizionale e allenatore di kata Nadia Ferluga e degli allenatori federali Sergio Colussi per il kumite shobu sanbon, Luigi Marra per il kumite shobu ippon, Riccardo Ragno per il kata shito ryu, Marta Ciabatta per il kata goju ryu e Fulvio Pascut per il karate di contatto. Presenti anche gli assistenti Saverio Valentini e Silvia Notari.

La giornata di domenica è stata dedicata esclusivamente al Trofeo delle regioni, banco di prova per tutti i partecipanti al corso ufficiali di gara. Ottimo il livello generale degli atleti impegnati nella competizione, evidenziando ancora una volta l'importante lavoro svolto dagli allenatori regionali nei Cask regionali. Nel kata medaglia d'oro per la Lombardia che ha preceduto la regione Lazio e le due squadre del Piemonte. Nel kumite è la regione Puglia che si aggiudica il titolo davanti alla Lombardia, alla Campania e alla seconda squadra della Puglia. Prima della competizione sono stati consegnati dal presidente Henke, su delega del maestro Giovanni Gordiani, i diplomi Eqf di VIII livello ai maestri Cristian Piani e Francesco Romano Bonizi.

Dal 15 al 17 marzo si è invece svolto a Sesto Fiorentino lo stage docenti. Lo stage ha registrato un notevole interesse e le oltre dodici ore di lezioni pratiche, abbinate alle sedute dedicate alla teoria e alla materia fiscale, hanno tenuto impegnati i numerosi partecipanti in un clima di attenzione, condivisione e serenità.

Ben più alta rispetto all'anno passato la presenza dei tecnici che hanno seguito le lezioni del consulente federale maestro Ilio Semino, della commissione nazionale shotokan composta dal presidente maestro Lido Lombardi e dai membri maestro Pietro Dall'Olmo e maestro Roberto Piccini e del presidente della commissione nazionale shito ryu maestro Pierangelo Serra. Molto interessanti gli argomenti trattati, dalla spiegazione del regolamento fukugo ed enbu alla standardizzazione dei kata shitei e sentei, dalla spiegazione dei kata papuren, kitei, wankan e meikyo ai programmi federali da 1° a 5° dan. Gradito anche l'intervento sugli aspetti fiscali delle associazioni sportive dilettantisti-

che tenuto dalla dottoressa Barbara Pedemonte, da poco entrata nell'organigramma federale come consulente fiscale.

Nei tre giorni di raduno diversi ospiti hanno raggiunto Sesto Fiorentino per porgere i loro saluti e rendere omaggio alla Fesik che si sta distinguendo per qualità, quantità ed organizzazione, dimostrando interesse e volontà di collaborazione.

Si è trattato di un raduno all'insegna della pratica e della cultura del karatedo e del karate sport, per la crescita dei docenti e della loro competenza, per una sempre maggior responsabilità verso i praticanti ai quali la Fesik dedica tutte le attività tecniche e agonistiche.

Alla presentazione iniziale è stato consegnato dalla federazione al maestro Maurizio Ferri il diploma di docente nazionale, mentre alla fine gli atleti Davide Caramiello e Dario Sottocornola hanno sostenuto con successo l'esame di 3° dan.

“Da quando la Fesik mi ha offerto la carica di consulente tecnico” spiega il maestro Semino *“ho partecipato, oltre ad altre iniziative tecniche, a tre corsi di aggiornamento dei docenti federali, durante i quali sono previsti gruppi di lavoro anche per i docenti regionali e i tecnici.*

La successione degli eventi, dal 2017 a quello tenutosi quest'anno, ha registrato un incremento di presenze, dato significativo riguardo la responsabilità dei tecnici della Federazione alla loro crescita e preparazione ed alla validità delle docenze presentate. Personalmente ho pensato di proporre un lavoro alternativo ma complementare a quello presentato dalla commissione tecni-



I docenti di shotokan: Lombardi, Piccini, Semino e Dall'Olmo

ca, prevalentemente improntato sui programmi di passaggio dan e sull'attività agonistica, illustrando le mie ricerche tecniche, storiche e filosofiche relative a due kata piuttosto inusuali e meno praticati di altri, in quanto meno consoni alla competizione:

Il maestro Semino insegna il kata wankan



Foto di gruppo allo stage docenti



Il gruppo dei tecnici lombardi

wankan e meikyo. Le diverse versioni di questi due esercizi, la loro posizione nella 'classifica' dei kata shotokan e le particolari gestualità contenute, ma anche nascoste e sconosciute, hanno molto interessato i presenti, restituendomi una immodesta ma sentita soddisfazione per quanto insegnato. Ovviamente ringrazio la Fesik per queste importanti opportunità di crescita che offre ai suoi insegnanti, così come i colleghi maestri che nell'occasione hanno seguito la mia lezione, intervenendo in maniera costruttiva e

sempre improntata sulla collaborazione. Il clima disteso ma non distratto, che ha accompagnato lezioni (molte) e momenti di libertà (pochi), ha certamente rappresentato una ulteriore cementazione tra le varie componenti federali: dirigenza, segreteria, docenti e partecipanti, tutti in sintonia e indirizzati verso la crescita, non solo numerica, della federazione.

Le quindici ore di lezioni sia in aula che in palestra sono state affrontate con impegno e serietà: suggerisco di rivedere la disposizione delle lezioni per rendere meno fisicamente impegnativo il lavoro, considerando l'età media dei tecnici federali.

Ma certamente la Fesik ha le carte in regola per migliorare cose che probabilmente già altri ritengono perfette".



Nuovi trionfi per il karate contatto Fesik

Un altro importante successo ha ottenuto la squadra nazionale di karate contatto della Fesik ai Campionati internazionali open di kyokushinkai che si sono tenuti a Bergen, in Norvegia il 16 febbraio. Medaglia d'oro per Desiree Sircelj, medaglia d'argento per Giorgia Fabbri, Camilla Beccaluva, Alex Mandaglio, Alessandro Pancaldi, Andrea Iaconis e Francesco Schiavo. Grande soddisfazione per gli accompagnatori e allenatori Fulvio Pascut e Giuseppe Mandaglio e per il direttore tecnico Paolo Bolaffio. Prossimo appuntamento gli Internazionali di Glasgow, in Scozia, dove i forti atleti della nazionale Fesik proveranno a ripetere i grandi risultati ottenuti nelle ultime gare.



La nazionale Fesik di karate contatto